

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026-2028

(D.M. del 18 maggio 2018)

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	I SEZIONE - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	Pag. 4
2.1	Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente	Pag. 5
2.1.1	Risultanze relative alla popolazione	Pag. 5
2.1.2	Risultanze relative al territorio	Pag. 6
2.1.3	Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	Pag. 8
2.2	MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	Pag. 9
2.2.1	Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata	Pag. 9
2.2.2	Servizi affidati a organismi partecipati	Pag. 10
2.2.3	Servizi affidati ad altri soggetti	Pag. 11
2.2.4	Altre modalita' di gestione di servizi pubblici	Pag. 12
2.3	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	Pag. 13
2.3.1	Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione	Pag. 13
2.3.2	Debiti fuori bilancio riconosciuti	Pag. 16
2.3.3	Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	Pag. 17
2.3.4	Ripiano ulteriori disavanzi	Pag. 18
3	II SEZIONE - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	Pag. 19
3.1	Entrate	Pag. 20
3.1.1	Tributi e tariffe dei servizi pubblici	Pag. 21
3.1.2	Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	Pag. 23
3.1.3	Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilita'	Pag. 24
3.2	Spesa	Pag. 25
3.2.1	Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali	Pag. 26
3.2.2	Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi	Pag. 27
3.2.3	Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	Pag. 28
3.2.4	Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	Pag. 29
3.3	Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	Pag. 30
3.4	Principali obiettivi delle missioni attivate	Pag. 31
3.4.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 32
3.4.2	Missione 02 - Giustizia	Pag. 33
3.4.3	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 34
3.4.4	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 35
3.4.5	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	Pag. 36
3.4.6	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 37
3.4.7	Missione 07 - Turismo	Pag. 38
3.4.8	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 39
3.4.9	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 40
3.4.10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	Pag. 41
3.4.11	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 42
3.4.12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 43
3.4.13	Missione 13 - Tutela della salute	Pag. 44
3.4.14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitivita'	Pag. 45
3.4.15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 46
3.4.16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 47
3.4.17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 48
3.4.18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Pag. 49
3.4.19	Missione 19 - Relazioni internazionali	Pag. 50

3.4.20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 51
3.4.21	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 52
3.4.22	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 53
3.4.23	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 54
3.5	Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali	Pag. 55
3.6	Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica	Pag. 56
3.7	Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	Pag. 57
3.8	Altri eventuali strumenti di programmazione	Pag. 58
3.9	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Pag. 59
3.10	Piano Integrato Attività Organizzativa - P.I.A.O.	Pag. 60
3.10.1	Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione	Pag. 61
3.10.2	Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione	Pag. 62
3.10.3	Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano	Pag. 63

D.U.P SEMPLIFICATO

I SEZIONE

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

2.1 Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

2.1.1 Risultanze relative alla popolazione

Il Comune di NASO è un comune italiano di poco meno di 5.000 abitanti della Città Metropolitana di Messina, fa parte dell'area dei [Nebrodi](#), la parte centrale della catena orografica settentrionale della [Sicilia](#), che si estende in direzione est-ovest; la catena montuosa unitamente ai [Peloritani](#) a est e alle [Madonie](#) a ovest costituisce l'[Appennino siculo](#).

Il centro collinare è collocato a 495 m [s.l.m.](#) e ciò permette di godere di un panorama dal quale si possono ammirare tre delle sette [Isole Eolie](#) ([Salina](#), [Alicudi](#) e [Filicudi](#)). La frazione Cresta è la parte pianeggiante e la più popolosa del territorio comunale.

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	3439
Totale popolazione residente al 31 dicembre 2023	
- nati nell'anno	17
- deceduti nell'anno	59
saldo naturale	-42
- immigrati nell'anno 2023	49
- emigrati nell'anno 2023	70
saldo migratorio	-21
Popolazione residente al 31 dicembre 2024	3397
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	120
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	164
- in forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	429
- in età adulta (30/65 anni)	1610
- in età senile (oltre i 65 anni)	1074

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	numero
	2020	24
	2021	19
	2022	21
	2023	17
	2024	11
TASSO MORTALITA'		
	2020	56
	2021	70
	2022	67
	2023	59
	2024	37

2.1.2 Risultanze relative al territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 3600
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 2
Strade	
Comunali	km. 280
Vicinali	km. 0
Autostrade	km. 3

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato		X	
Piano regolatore adottato	X		
Piano di fabbricazione	x		
Piano di edilizia economico-popolare		X	

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali		X	
Artigianali		X	
Commerciali		X	
Altri strumenti		X	

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X		
Area interessata P.E.E.P x			mq. 0
Area disponibile P.E.E.P x			mq. 0
Area interessata P.I.P. x			mq. 0
Area disponibile P.I.P. x			mq. 0

2.1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero Posti
ASILO NIDO	15
SCUOLE DELL'INFANZIA	43
SCUOLE PRIMARIE	73
SCUOLE SECONDARIE	48

Altre Strutture

Altre Strutture	Numero Posti
STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	0
FARMACIE COMUNALI	0
ALTRE STRUTTURE (da specificare)	0

Reti e Automezzi

Reti	
DEPURATORE ACQUE REFLUE	N. 2
RETE ACQUEDOTTO	KM. 201
AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI	KMQ.0,06
PUNTI LUCE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	N. 2100
RETE GAS	KM. 70
DISCARICHE RIFIUTI	N. 0
MEZZI OPERATIVI PER GESTIONE TERRITORIO	N.8
VEICOLI A DISPOSIZIONE	N. 8

2.2 MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

2.2.1 Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata

Servizi gestiti in forma diretta

SERVIZIO LETTURA CONTATORI

MANUTENZIONE DEPURATORI

Servizi gestiti in forma associata

AREA INTERNA NEBRODI

ATI ACQUE



Società di Capitali		Misura	Misura	Misura
	Codice	Partecipazione	Partecipazione	Partecipazione
	Fiscale	Diretta	Indiretta	Totale
ATO ME SPA	02683660837	0,34 %		0,34%
S.R.R MESSINA PROVINCIA SPA	03279530830	0,46%		0,46%
ASMEL SOCIETA'	12236141003	0,09%		0,09%
CONSORTILE				

2.2.3 Servizi affidati ad altri soggetti

I servizi esternalizzati sono i seguenti:

DECESPUGLIAMENTO STRADE

PULIZIA CUNETTE, TOMBINI E PULITURA GRATE

INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU VIABILITA', SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

APPALTO GUIDA PULLMINI

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

ASSISTENZA AUTONOMIA E COMUNICAZIONE

SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

2.2.4 Altre modalita' di gestione di servizi pubblici

non sussiste la fattispecie

2.3 SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

2.3.1 Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione

Aspetti dei flussi di cassa

Una situazione di squilibrio finanziario può portare un ente locale a condizioni critiche tanto da pregiudicare l'andamento ordinario per il futuro finanche a determinarne il suo dissesto ovvero il suo fallimento.

Si possono distinguere tre tipologie di situazioni "patologiche" dell'ente a seguito di situazioni più o meno irreversibili di squilibrio finanziario:

- Ente strutturalmente deficitario
- Ente in Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale
- Ente in situazione di dissesto.

Il Comune di NASO, per evitare di incappare in queste situazioni, ha come obiettivo prioritario l'azzeramento del disavanzo di amministrazione al più presto e ricondurre l'ente nell'alveo degli Enti virtuosi. Ciò attraverso un sensibile aumento degli incassi comunali, eliminando allo stesso tempo alcune criticità che hanno contraddistinto il comune negli ultimi anni.

Attuare un controllo capillare dei flussi di cassa diventa essenziale per la salute dell'Ente, monitorare le varie entrate nelle varie fasi, e anche gli impegni è utile per prevenire eventuali crisi di liquidità.

La pianificazione dei flussi di cassa non produce effetti significativi se non è accompagnata da un'azione incisiva di tutti i responsabili. In altri termini, non può diventare un adempimento fine a sé stesso.

È fondamentale che "al fine di rafforzare le misure già previste da diversi anni per la riduzione dei tempi di pagamento, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'Ente deve tendere a porre in essere un articolato flusso di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento.

Nel formulare le previsioni, gli stanziamenti di cassa devono tener conto dell'effettiva capacità dell'ente di pagare nel rispetto dei tempi di pagamento e assicurare a fine esercizio un fondo di cassa finale non negativo, in osservanza dell'articolo 162 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

Viene meno al postulato di veridicità e attendibilità un bilancio di previsione dove gli stanziamenti di cassa delle entrate di dubbia e difficile esazione sono quantificati come mera somma degli stanziamenti di competenza e dei residui attivi da riscuotere, non tenendo conto dei tempi effettivi di incasso che, in considerazione dell'esigibilità dei crediti, travalicano di norma l'esercizio finanziario; i tempi di riscossione risentono anche del lasso di tempo che intercorre tra la definitività del credito e l'avvio della fase di recupero coattivo, spesso coincidente, purtroppo, con il termine decadenziale della stessa.

Non risulta vano, a questo proposito, sensibilizzare l'ufficio tributi ad anticipare l'emissione di avvisi di accertamento e l'attività di recupero coattivo, senza attendere l'approssimarsi dei termini di prescrizione e decadenza stabiliti dalla legge; parallelamente le previsioni degli stanziamenti di cassa dovrebbero essere formulate sulla base dell'attuazione delle predette attività, al fine di ottenere una stima quanto più possibile realistica delle riscossioni che si realizzeranno nell'esercizio.

L'equilibrio di cassa è riconosciuto come condizione necessaria per la salute finanziaria degli enti locali dall'articolo 162, comma 6, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, secondo cui *"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo"*.

La vera disponibilità di cassa – quella che esprime il surplus di risorse utilizzabili dall'Ente per la propria spesa – è data dai fondi liberi; infatti, i fondi vincolati possono essere utilizzati, in termini di cassa, per affrontare spese correnti per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

I fondi vincolati così utilizzati, poiché sopperiscono ad una temporanea difficoltà nei pagamenti venendo impiegati per finalità di pagamento non corrispondenti al vincolo che sulla stessa grava, devono essere tempestivamente ricostituiti, con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione (*articolo 195, comma 3, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni*).

Peraltro, la capienza del fondo di cassa contribuisce alla determinazione in termini di non negatività del risultato di amministrazione (*articolo 186, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni*) e l'eventuale corrispondente azzeramento onera l'amministrazione ad una puntuale ricognizione dei residui (Corte dei conti, sez. reg. di contr. Abruzzo, delibera n. 294/2021/PRSP per cui *"il risultato di amministrazione del Comune è determinato esclusivamente dal saldo della gestione dei residui, essendo il fondo cassa dell'Ente pari a zero. Pertanto, è fondamentale operare una rigorosa ed attenta verifica delle voci classificate nei residui, finalizzata a mantenere in bilancio solo quelle per le quali la riscossione/pagamento possa essere previsto con un ragionevole grado di certezza"*).

L'Ente può sopperire ad una temporanea crisi di liquidità anche mediante il ricorso ad anticipazioni di tesoreria, sempre nei limiti di cui all'articolo 222 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

Il ricorso all'utilizzo di tali entrate vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria: infatti, il limite fissato dall'articolo è complessivo e, pertanto, se l'ente utilizza anticipazione di tesoreria nei limiti massimi previsti, non potrà contemporaneamente utilizzare entrate a destinazione vincolata per finanziare la spesa corrente e viceversa.

Tanto il ricorso a fondi vincolati per sostenere spese correnti, quanto l'utilizzo di anticipazioni di tesoreria devono essere limitati ad esigenze di liquidità temporanee, tese a "porre rimedio ad eccessi diacronici tra i flussi di entrata e quelli di spesa" (Corte costituzionale, sentenza n. 188/2014).

L'utilizzo continuativo di tali istituti, oltre a essere sintomo di una crisi di liquidità strutturale che può celare gravi problemi di equilibrio finanziario, finisce per costituire una forma di indebitamento di fatto, come tale contraria all'art. 119, ultimo comma, Cost.

Anche la Corte dei conti sulla dinamicità della Cassa si è espressa nel corso degli anni più volte.

Invero la Sezione ha rilevato il permanere di criticità che si pongono in netto contrasto con le finalità cui deve adempiere la nuova modalità di rappresentazione contabile delle grandezze contenute nel bilancio dell'ente locale.

È noto infatti che, una volta individuato l'obiettivo di pervenire al conseguimento dell'equilibrio tendenziale o dinamico, inteso come indefessa prospettiva di adeguamento della "bilancia finanziaria" verso un punto di armonica simmetria tra entrate e spese, l'armonizzazione è "funzionale a garantire il raffronto tra i bilanci pubblici degli enti territoriali specie per prevenire squilibri di bilancio in riferimento agli artt. 81 e 119 Cost. e garantire il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica: così che gli scostamenti dai principi contabili del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 in tema di armonizzazione dei conti pubblici non costituiscono solamente un vizio formale dell'esposizione contabile, ma risultano strumentali ad una manovra elusiva della salvaguardia degli equilibri del bilancio presidiati dall'art. 81 Cost. La manovra elusiva consiste essenzialmente nel programmare una spesa superiore a quella consentita dalle risorse disponibili nell'esercizio finanziario. Da tantissimi anni la Corte dei conti attenziona agli enti locali a rimarcare la necessità di gestire la cassa in modo speculare alla competenza, con attenta pianificazione dei flussi e verifica costante dei vincoli.

Le previsioni di cassa delle entrate vanno invece rapportate in relazione ai crediti (tanto per i residui, che per la competenza) che si prevede verranno riscossi nell'esercizio, tenendo conto della media delle riscossioni degli ultimi anni, in modo da rappresentare compiutamente e con elevata attendibilità, il flusso di entrata presumibile.

La previsione di cassa delle entrate correnti che presentano un certo grado d'inesigibilità non dovrà eccedere la media delle riscossioni degli ultimi esercizi e andrà tenuto in debito conto l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento devono invece dimostrarsi coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate, senza generare un fittizio surplus di entrata vincolata, con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

Le stesse previsioni di cassa per la spesa del titolo 2° devono tener conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

Il gettito delle entrate che si presume di riscuotere andrà sommato alla giacenza iniziale di cassa e su tale sommatoria si potranno determinare le previsioni di cassa per la spesa, cioè le autorizzazioni al pagamento per singola unità elementare del bilancio, in modo da garantire un perfetto equilibrio tra flussi di entrata e di spesa, considerato che le previsioni di uscita non possono eccedere le previsioni di entrata, fatto salvo il ricorso al fondo di riserva di cassa, ove ne ricorrano i presupposti ed entro i limiti stabiliti dalla legge.

La corretta definizione delle previsioni di cassa concorre tra l'altro al perseguimento dell'obiettivo di garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Ciò richiede, pertanto, che i singoli responsabili dei servizi partecipino all'elaborazione delle proposte di previsione di cassa, al fine di evitare che, nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa, vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

Solo il rispetto delle norme e dei principi che presiedono al corretto stanziamento dei flussi di liquidità di entrata e di uscita consente che le previsioni di cassa contenute nella parte "spesa" del bilancio rappresentino un reale riferimento autorizzatorio per i responsabili dei procedimenti nell'adozione di provvedimenti che comportano impegni di spesa.

Va poi posta anche l'attenzione sul disposto dell'articolo 209, comma 3-bis, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, a norma del quale nel corso della gestione, il tesoriere tiene distinti contabilmente gli incassi da entrate vincolate ed i prelievi di tali risorse; allo stesso tempo l'ente, ai sensi dell'articolo 180, comma 3, lettera d), del medesimo decreto, indica al tesoriere, negli ordinativi d'incasso, l'eventuale natura vincolata delle entrate.

I controlli dell'organo di revisione sugli effettivi equilibri di cassa, nel corso della gestione, devono quindi estendersi ai rapporti tra ente e tesoriere, con particolare riguardo al rispetto dell'articolo 195 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, accertando che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare, in ogni momento, l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Il punto 10 del principio contabile 4/2 (*allegato al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118*), impone una continua, minuziosa e laboriosa contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati degli enti locali, degli anticipi di tesoreria e dei rispettivi reintegri, il tutto allo scopo di applicare quanto previsto dall'articolo 195, comma 2 e all'articolo 209 comma 3-bis, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

L'incremento delle somme da assoggettare a vincolo per cassa induce tuttavia una artificiosa "esplosione" del volume di entrate (titoli 7 e 9) ed uscite (titoli 5 e 7) di pari importo il che, oltre a ingolfare l'attività della ragioneria e del tesoriere, rende esorbitante - e in ultima analisi, molto poco significativa - su base annua l'informazione che viene fornita dal rendiconto della gestione. Una fattispecie particolare si manifesta quando l'Ente è chiamato ad anticipare delle somme specie se si lavora su contributi a rendicontazione - dipende dal fatto che il processo di spesa è scollegato da quello dell'entrata.

A questo proposito, l'ordinazione ed il pagamento è centralizzato sul servizio finanziario, da tenere in debita considerazione è che chi spende è spesso diverso da chi gestisce l'entrata e tiene la cassa. Si tratta di un fattore strutturale, presente in tutti gli enti, anche in quelli che pagano a 30 giorni o meno.

Mentre per le amministrazioni centrali la struttura contabile consente di dare indicazioni precise, per gli enti locali (e le regioni) c'è il solito, sterile richiamo all'articolo 183, comma 8, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni. Che così scritto non serve a nulla. Nessun responsabile di spesa ha realmente un budget di cassa, perché la cassa dell'Ente è alimentata in gran parte da trasferimenti scollegati dalla singola obbligazione di spesa e le relative previsioni restano, appunto, previsioni.

A titolo esemplificativo se al 1° gennaio ho 100 euro in cassa e impegno spesa per 200 euro, si fa confidando che al momento del pagamento siano entrati altri 100, altrimenti non si potrà procedere al pagamento. Fra l'altro talvolta i 100 euro che devono entrare dipendono da un trasferimento di cui spesso è difficile prevedere la tempistica.

Anche nei casi in cui i responsabili di spesa possono monitorare le banche dati della cassa, il problema permane perché l'andamento della liquidità è altamente erratico.

Questo nell'anno 2026 ha adottato per adire all'anticipazione di tesoreria a sensi dell'art 222 del Tuel n 268/2000 e s.m.i. e in virtù della legge finanziaria n 199 del 30.12.2025 art 1 comma 672 le deliberazioni di giunta n 307 del 25.12.2025 e n 2 del 13.01.2026

2.3.2 Debiti fuori bilancio riconosciuti

I debiti fuori bilancio riconosciuti sono:

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
2023	€. 0,00
2024	€. 0,00
2025	€. 0,00

NEGLI ANNI SUINDICATI NON CONO STATE ADOTTATE DELIBERE DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

2.3.3 Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

In sede di approvazione del Rendiconto della Gestione per l'Esercizio 2019, tenendo conto delle disposizioni legislative dettate per il calcolo del FCDE e in ossequio alle varie sentenze della Corte dei conti in merito, è scaturito che il relativo disavanzo emergente a seguito del cambio di metodologia si sarebbe dovuto ripianare in 15 anni, con quote costanti, a decorrere dal 2021, e fino al 2035, salvo il verificarsi di auspicabile maggior e veloce recupero ovvero di ulteriori situazioni negative che potranno ridefinire il risanamento, con quote costanti annuali.

Con delibera di ripiano del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità 2019 (FCDE) CC N 3/2022, la somma da ripianare in 15 anni è pari a € 1.339.501,08, per un importo annuo pari a € 89.300,97, con iscrizione 1° annualità di ripiano nel bilancio esercizio finanziario 2021;

Per quanto concerne il riaccertamento straordinario dei residui approvato con delibera G.M. n.179 del 19/10/2015 e successiva delibera CC. n.20 del 29/04/2016 sono state deliberate le modalità di ripiano del maggior disavanzo derivante dalle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, comma 7 del Decreto Legislativo n.118/2011, ammontante a € 607.012,99, da ripianare, per l'importo di € 20.233,76 annui;

2.3.4 Ripiano ulteriori disavanzi

In sede di approvazione del Rendiconto della Gestione per l'Esercizio 2019, tenendo conto delle disposizioni legislative dettate per il calcolo del FCDE e in ossequio alle varie sentenze della Corte dei conti in merito, è scaturito che **il relativo disavanzo emergente a seguito del cambio di metodologia** si sarebbe dovuto ripianare **in 15 anni, con quote costanti, a decorrere dal 2021**, e fino al 2035, salvo il verificarsi di auspicabile maggior e veloce recupero ovvero di ulteriori situazioni negative che potranno ridefinire il risanamento, con quote costanti annuali.

Per quanto concerne il riaccertamento straordinario dei residui approvato con delibera G.M. n.179 del 19/10/2015 e successiva delibera CC. n.20 del 29/04/2016 sono state deliberate le modalità di ripiano del maggior disavanzo derivante dalle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, comma 7 del Decreto Legislativo n.118/2011, ammontante a € 607.012,99, da ripianare, per l'importo di € 20.233,76 annui;

Con delibera di ripiano del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità 2019 (FCDE) CC N 3/2022, la somma da ripianare in 15 anni è pari a € 1.339.501,08, per un importo annuo pari a € 89.300,97, con iscrizione 1° annualità di ripiano nel bilancio esercizio finanziario 2021;

D.U.P SEMPLIFICATO

II SEZIONE

PROSPETTI RIEPILOGATIVI DI BILANCIO

3.1 Entrate

L'analisi delle entrate e delle spese è ben rappresentata dal quadro generale riassuntivo per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa. Alla fine del riepilogo delle entrate e delle spese è esposto il quadro riassuntivo che espone la verifica di tali equilibri.

3.1.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a

IMU- IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'IMU è stata introdotta in via sperimentale a decorrere dall'1 gennaio 2022, dall'art 13 del DL 6.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214, ed ha sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI).

L'art. 1 comma 639 della Legge n. 127 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha introdotto la IUC- Imposta Unica Comunale- ed ha trasformato l'IMU dal 2014 a regime e non più in via sperimentale.

La Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto alcune modifiche alla IUC, in particolare per quanto riguarda l'imposizione su terreni agricoli, immobili concessi in comodato, immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa, immobili situati all'estero, immobili a canone concordato ed "imbullonati". Le previsioni iscritte nel bilancio tengono conto di tali novità normative.

L'art. 1, commi da 738 a 783, L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione, ha modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo l'unificazione di Imu e Tasi. Più precisamente, il comma 738 prevede che, a partire dal 2020, l'imposta unica comunale (IUC) è abolita, fatte salve le disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari), mentre la "nuova" Imu è disciplinata dalle disposizioni dettate dai successivi commi da 739 a 983. Le previsioni iscritte nel bilancio tengono conto di tali novità normative.

Le aliquote previste per il 2026 sono invariate rispetto al 2025

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Come indicato nel paragrafo riguardante l'IMU, l'articolo 1, commi da 738 a 783, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione, ha modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo l'unificazione di Imu e Tasi. Più precisamente la disposizione normativa in commento accorpa all'Imposta unica comunale (meglio conosciuta come IMU) la Tassa sui servizi indivisibili (ovvero TASI).

RECUPERO EVASIONE IMU

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione anche sui tributi vigenti come l'IMU e la TASI, relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza ed in particolare l'annualità 2021 e 2022.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti, è stata effettuata sulla base degli accertamenti dell'anno precedente.

Il gettito previsto è iscritto nel bilancio 2026/2028 al Capitolo 23 nella parte entrate.

TASSA RIFIUTI- TARI

In attuazione dell'art. 1, comma 639 e seguenti della legge n. 147/2013, l'Ente ha in corso di approvazione le tariffe relative alla Tari anno 2026 e comunque entro i termini della legge.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

L'Ente conferma il Piano Economico Finanziario (PEF) e le Tariffe del Servizio Idrico Integrato per l'anno 2026, entro i termini previsti dalla legge.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Per il canone di cui sopra è prevista un'entrata di €30.000,00, sarà adottato apposito atto amministrativo per il canone unico patrimoniale per l'anno 2026.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Questo fondo è iscritto tra le spese correnti. Il suo importo, che ammonta ad € 437.827.13. L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha comportato un sistematico taglio delle risorse a disposizione degli enti locali, in considerazione del fatto che i Comuni debbono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica dello Stato, in particolare quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea.

3.1.2 Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione ha programmato mediante ricorso all'indebitamento nell'annualità 2023/2024 per le seguenti opere: impianti fognari c.da Madonnuzza e altre contrade, parcheggi a completamento Piazza Cresta, progettazione opere pubbliche, acquisto mezzi meccanici e operativi, cofinanziamento Campo Sportivo Calcio.

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione attingerà ai bandi regionali – statali e/o comunitari.

Nel corso dell'anno 2026 il Comune di Naso aderirà alla rinegoziazione dei mutui in base alla Circolare n 1310/2025. Si attende la validazione della procedura sulla piattaforma di Cassa Depositi e Prestiti.

3.1.3 Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilit 

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacit  di indebitamento ed alla sostenibilit  finanziaria dell'Ente.

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.743.524,68	2.743.524,68	2.743.524,68
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.631.001,84	1.631.001,84	1.631.001,84
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.227.147,92	1.227.147,92	1.227.147,92
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		5.601.674,44	5.601.674,44	5.601.674,44
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	560.167,44	560.167,44	560.167,44
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	221.026,89	216.830,72	210.834,56
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		339.140,55	343.336,72	349.332,88
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali � stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di funzioni fondamentali orientando la propria attività all'assolvimento dei servizi essenziali quali assistenza scolastica e relativi trasporti, gestione rifiuti e servizi correlati, gestione del servizio idrico integrato, gestione tributi, gestione ambientale, servizi esterni manutentivi, servizi cimiteriali, tutti gli altri servizi essenziali di competenza dell'Ente locale.

3.2.2 Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 marzo 2023 il nuovo codice degli appalti che va a sostituire il dlgs 50/2016. Lo stesso si applicherà a tutti i nuovi procedimenti a partire dal **primo aprile 2023**. In realtà le disposizioni del codice saranno efficaci solo a partire dal **primo luglio 2023**. Inoltre, sempre dal primo luglio 2023, è prevista l'abrogazione del dlgs 50/2016 e l'adozione delle nuove disposizioni. Il 29 maggio 2023 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il primo correttivo del nuovo codice appalti, il DL 57/2023. Contiene le prime modifiche sul dlgs 36/2023 e riguardano la parità di genere.

Una delle novità del nuovo codice è la **digitalizzazione** dell'intero ciclo di vita dell'appalto. L'altra modifica sostanziale riguarda i subappalti modificato dall'art. 119 dlgs 36/2023, precisamente al comma 17 che consente l'utilizzo del **subappalto a cascata**, a differenza di quanto indicato nell'art. 105 dlgs 50/2016 in cui ne era specificato il divieto.

L'articolo 50 del nuovo codice appalti prevede un sistema di procedure per l'affidamento differente rispetto all'impianto precedente: limiti più alti per gli affidamenti diretti e un sistema semplificato.

Sono previste le seguenti procedure di affidamento:

Lavori:

- **affidamento diretto** fino a **150.000 euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **5 operatori economici**, per i lavori di importo fino a **1 milione di euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **10 operatori economici**, per i lavori di importo fino a soglia;

Servizi e forniture:

- **affidamento diretto** fino a **140.000 euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **5 operatori economici**, per i servizi/fornitura fino a soglia di rilevanza europea.

3.2.3 Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo lo schema di cui all'**Allegato I.5** ed i dettami di cui all'**art. 37 del D. Lgs. 31/03/2023 n. 36 (Codice dei Contratti pubblici)**. Gli estremi dell'atto di adozione sono i seguenti.

	Numero	Data
Delibera di Giunta Comunale	30	12/02/2026

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Elenco opere LLPP:

1. **Lavori di allargamento scuola elementare cresta.** Firmato cre
2. **Eventi 1 aprile.** Disciplinari da sottoscrivere
3. **Riqualificazione centro storico (area interne)** in corso la progettazione interna
4. **Parcheggio cresta.** In corso la procedura espropriativa
5. **Strada bagnara protezione civile** in corso
6. **Lavori pulitura fiamma naso** da consegnare
7. **Sistema depurativo c/da catena** in corso
8. **Condotte fognarie ficheruzza madonnuzza** firmato cre
9. **Asilo nido via convento** in corso l'esecuzione dei lavori
10. **strada via soccorso** in corso la progettazione interna
11. **Cappella san sergio**
12. **Cappella san antonio**
13. **Asilo nido cresta** in corso l'esecuzione
14. **Strada badia** attesa di parere da adb
15. **Campo di calcio c/da grazia**
16. **Strada bagnara.** Finanziamento esa
17. **Riqualificazione piazza roma** in corso la progettazione esterna
18. **Restauro chiesa ss filippo e giacomo** in corso la progettazione esterna
19. **Potenziamento centro disabili - 2° piano** in corso l'esecuzione dei lavori
20. **Casa albergo 1° piano** ammesso a finanziamento e in attesa di decreto
21. **Opere di consolidamento del centro abitato in c.da malò**
22. **Opere di consolidamento del centro abitato in c.da malò _lotto di completamento**
23. **Intervento naso** intervento già realizzato da 3.8 milioni
24. **Intervento naso opere di completamento**
25. **Vas prg**
26. **Chiesa di s salvatore**
27. **Strada naso pontenaso** – in attesa di convenzione con il comune di brolo
28. **Manutenzione rete idrica e fognaria** – tubazione da serbatoio badato a cresta
29. **Interventi di rigenerazione urbana 2024** (portale chiesa s.antonino)
30. **Riqualificazione urbana di c/da malò 2024** – piazzetta malo
31. **Chiesa s.pietro (opere di completamento)**
32. **Progetto ripristino terrazza belvedere**
33. **Progetto per la manutenzione il ripristino dei muretti ss116 (muretto curva di san cono)**
34. **Protezione civile cavallaro**
35. **Protezione civile san leo e altri (intervento 49000)**
36. **Protezione civile costa di vapo**
37. **Civile intervento contr. Grazia - vico arimondi**
38. **Civile muro caria**
39. **Strada carini**
40. **Finanziamento scuola ascensore piazza roma**
41. **Parco sub urbano intervento da 50.000**
42. **000 + 80.000** finanziamento dal senato

3.3 Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa in materia. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione sarà indirizzata al mantenimento degli equilibri. Si ritiene che gli incassi previsti consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal decreto legislativo n. 31/2002.

ENTRATE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	SPESE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		137.302,40	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		109.533,83	109.533,83	109.533,83
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	3.743.385,21	2.745.377,04	2.664.578,30	2.659.594,12	Titolo 1 - Spese correnti	7.262.534,52	5.342.649,91	5.121.111,90	5.110.131,56
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.017.893,39	1.611.800,47	1.604.208,27	1.604.208,27	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.421.951,03	1.239.267,34	1.250.707,21	1.250.707,21					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.996.719,12	7.095.645,14	1.783.326,57	1.137.326,57	Titolo 2 - Spese in conto capitale	12.839.358,17	7.095.645,14	1.783.326,57	1.137.326,57
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	19.179.948,75	12.692.089,99	7.302.820,35	6.651.836,17	Totale spese finali	20.101.892,69	12.438.295,05	6.904.438,47	6.247.458,13
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.670.217,57	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	361.563,51	281.563,51	288.848,05	294.844,21
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	13.389.567,58	13.389.567,58	13.550.242,39	13.550.242,39	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	13.817.571,65	13.389.567,58	13.550.242,39	13.550.242,39
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.665.667,02	9.399.253,01	9.512.044,06	9.512.044,06	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.489.287,29	9.399.253,01	9.512.044,06	9.512.044,06
Totale Titoli	43.905.400,92	35.480.910,58	30.365.106,80	29.714.122,62	Totale Titoli	43.770.315,14	35.508.679,15	30.255.572,97	29.604.588,79
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	135.085,78								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	43.905.400,92	35.618.212,98	30.365.106,80	29.714.122,62	TOTALE COMPLESSIVO	43.770.315,14	35.618.212,98	30.365.106,80	29.714.122,62

3.4 Principali obiettivi delle missioni attivate

3.4.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	2.219.373,01	2.067.470,43	2.092.486,25
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>258.234,84</i>	<i>11.128,55</i>	<i>4.046,32</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.848.927,35		
Titolo 2	previsione di competenza	973.062,70	454.962,70	454.962,70
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>23.523,84</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.108.487,26		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	3.192.435,71	2.522.433,13	2.547.448,95
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>281.758,68</i>	<i>11.128,55</i>	<i>4.046,32</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.957.414,61		

3.4.2 Missione 02 - Giustizia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

MISSIONE 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	141.154,40	132.300,24	132.300,24
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	154.154,40		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2	previsione di competenza	141.154,40	132.300,24	132.300,24
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	154.154,40		

3.4.3 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	120.715,30	137.283,89	137.283,89
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	141.223,70		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza	120.715,30	137.283,89	137.283,89
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	141.223,70		

3.4.4 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

MISSIONE 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	507.644,53	468.612,24	468.612,24
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	283.571,63	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	682.068,80		
Titolo 2	previsione di competenza	100.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.341.338,63		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	607.644,53	468.612,24	468.612,24
	<i>di cui già impegnato</i>	283.571,63	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.023.407,43		

3.4.5 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	201.800,00	212.407,20	182.407,20
	<i>di cui già impegnato</i>	18.692,35	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	217.673,40		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	79.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	775.886,47		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza	280.800,00	212.407,20	182.407,20
	<i>di cui già impegnato</i>	18.692,35	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	993.559,87		

3.4.6 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

MISSIONE 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	1.000,00	1.242,72	1.242,72
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.686,51		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	715.671,27		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	1.000,00	1.242,72	1.242,72
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	717.357,78		

3.4.7 Missione 07 - Turismo

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

MISSIONE 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.8 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	102.283,12		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	4.809.000,00	1.098.000,00	452.000,00
	di cui già impegnato	9.171,75	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.053.411,01		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza	4.809.000,00	1.098.000,00	452.000,00
	di cui già impegnato	9.171,75	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.155.694,13		

3.4.9 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	633.562,91	633.845,67	633.845,67
	<i>di cui già impegnato</i>	254.753,30	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	779.050,98		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	298.363,87	150.363,87	150.363,87
	<i>di cui già impegnato</i>	97.651,68	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	979.599,52		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	931.926,78	784.209,54	784.209,54
	<i>di cui già impegnato</i>	352.404,98	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.758.650,50		

3.4.10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	8.000,00	10.241,44	10.241,44
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	24.204,23		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	430.515,02		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	8.000,00	10.241,44	10.241,44
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	454.719,25		

3.4.11 Missione 11 - Soccorso civile

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSIONE 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

MISSIONE 12				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	166.380,26	169.600,82	169.600,82
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	320.167,08		
Titolo 2	previsione di competenza	836.218,57	80.000,00	80.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.421.345,94		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	1.002.598,83	249.600,82	249.600,82
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.741.513,02		

3.4.13 Missione 13 - Tutela della salute

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.
Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

MISSIONE 13				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività'

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE 14				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

MISSIONE 15				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	759,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	759,00		

3.4.16 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

MISSIONE 16				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.17 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
 Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.
 Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE 17				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	680.240,00	670.482,88	670.482,88
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	821.309,06		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	13.103,05		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	previsione di competenza	680.240,00	670.482,88	670.482,88
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	834.412,11		

3.4.18 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

MISSIONE 18				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.19 Missione 19 - Relazioni internazionali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

MISSIONE 19				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.20 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 20				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	383.752,61	340.793,65	340.793,65
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	890.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	383.752,61	340.793,65	340.793,65
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	890.000,00		

3.4.21 Missione 50 - Debito pubblico

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 50				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	221.026,89	216.830,72	210.834,56
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	221.026,89		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	281.563,51	288.848,05	294.844,21
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	361.563,51		
TOTALE MISSIONE 50	previsione di competenza	502.590,40	505.678,77	505.678,77
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	582.590,40		

3.4.22 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	58.000,00	60.000,00	60.000,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	58.000,00		
Titolo 5	previsione di competenza	13.389.567,58	13.550.242,39	13.550.242,39
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.817.571,65		
TOTALE MISSIONE 60	previsione di competenza	13.447.567,58	13.610.242,39	13.610.242,39
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.875.571,65		

3.4.23 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

MISSIONE 99				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	9.399.253,01	9.512.044,06	9.512.044,06
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.489.287,29		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	9.399.253,01	9.512.044,06	9.512.044,06
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.489.287,29		

3.5 Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

Il piano delle alienazione dei beni approvato con delibera GIUNTA MUNICIPALE N 29 DEL 12/02/2026

3.6 Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

Il gruppo società partecipate detenute dall'Ente al 31/12/2024 è stato approvato con delibera di C.C. n. 37 del 12/12/2025.

3.7 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Per quanto concerne il Piano Triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per lo stesso sarà inserita nella delibera di Giunta Municipale del P.I.A.O. alla quale si rimanda per il contenuto.

3.9 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

NPN SUSSITE LA FATTISPECIE

3.10 Piano Integrato Attività Organizzativa - P.I.A.O.

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2025-2027.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

1. autorizzazione/concessione;
2. contratti pubblici;
3. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
4. concorsi e prove selettive;
5. processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azioni concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

3.10.1 Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
<i>Denominazione Ente</i>	COMUNE DI NASO
<i>Codice Fiscale</i>	00342960838
<i>Partita IVA</i>	00342960838
<i>Sindaco</i>	NANTI GAETANO
<i>Numero di dipendenti al 31 dicembre anno precedente</i>	34
<i>Numero di abitanti al 31 dicembre anno precedente</i>	3419
<i>Telefono</i>	0941146000
<i>Sito internet</i>	https://www.comune.naso.me.it/
<i>E-mail</i>	COMUNENASO@PEC.IT

3.10.2 Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione

Gli enti con meno di 50 dipendenti sono tenuti ad aggiornare la mappatura dei processi funzionali ad individuare le misure di prevenzione della corruzione; tale aggiornamento può avvenire nel corso del triennio considerato dal Piano, in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO E ANTICORRUZIONE	
Sottosezione di programmazione	DELIBERA G.M N 19 DEL 02.02.2026
Rischi corruttivi e trasparenza	

3.10.3 Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano

3.3 PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE APPROVATO CON DELIBERA N° 74 DEL 09/04/2025 DI APPROVAZIONE DEL P.I.A.O 2025/2027

Sulla base dell'esame della dotazione organica e delle relazioni trasmesse dai responsabili, si attesta che non vi sono dipendenti in sovrannumero o in eccedenza.

Al momento l'intendimento è di completare il ciclo di assunzioni e di riqualificazioni professionali e trasformazioni orarie (ricontrattualizzazioni), da poco terminato, lasciando per il triennio in corso 2025-2027

Anno 2025

1. 1 P.V..in deroga
2. 5 ricontrattualizzazioni.

Anno 2026

1. 01 Agente di P.M.

Nel corso del triennio 2025/2027 sono previste sulla base di dati certi (età anagrafica) per il collocamento in quiescenza in via obbligatoria le seguenti cessazioni di personale:

anno 2025, numero cessazioni: 2;

Anno 2026, numero cessazioni: 0;

Anno 2027, numero cessazioni: 1.

Totale delle cessazioni previste nel triennio 2025/2027: 3;

Non appare necessario prevedere nuovi profili innovativi necessari per lo svolgimento di innovative attività.

Appare necessario rafforzare i settori che sono preposti allo svolgimento dei seguenti compiti istituzionali: addetti attività museali/ istruttori amministrativi servizio turistico-culturale ed alla erogazione dei seguenti servizi turistico-culturale, mentre è escluso che si possano attuare forme di razionalizzazione nei vari settori.

Di conseguenza, le necessità di personale dell'ente sono prioritariamente relative ai seguenti posti area Istruttori settore amministrativo- ufficio turistico-culturale, in considerazione del fatto che sono cessati dal servizio dipendenti che occupavano i seguenti posti: addetto Biblioteca e archivio storico; Museo d'Arte sacra e che la razionalizzazione delle forme di gestione di tali attività, con specifico riferimento a quelle che non sono dirette precipuamente alla erogazione di servizi preordinati allo svolgimento dei compiti connessi alle attribuzioni istituzionali dell'ente, ma allo svolgimento di attività di supporto, nonché la reingenerizzazione dei procedimenti amministrativi, anche conseguenti alla introduzione delle tecnologie informatiche e telematiche o alla loro implementazione, determinano la contrazione del numero di dipendenti necessario a svolgere tali attività.

Alla luce di tali considerazioni, l'ente dovrebbe programmare assunzioni a tempo indeterminato per il triennio 2025/2027, pur se nell'immediatezza si tiene conto di tali esigenze solo sul lungo periodo.

Al fine di rispettare i vincoli dettati dalla legge n. 68/1999, c.d. assunzioni delle categorie protette, non si rende necessario effettuare assunzioni.

Nel nuovo P.I.A.O. sarà aggiornata questa sezione con i dati pre-consuntivo 2025.